

ABBONAMENTO

È in vendita giornale Domestico...
Anno...
L. 25

IL TRIUMFO

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del giornale...
Conto corrente con la Banca

IL GOVERNO E I CLERICALI

Il partito clericale non teme, ma un...
«Una volta che il governo...»

«Già si raccolgono, per la compia...
«Dopo ciò, noi ci chiediamo se il...»

Il Fanfulla stasera, considerando che...
«Roma 16 - L'Opinione si dice...»

Il "Cristobal Colon" in mare...
«Sestri Ponente 16 - Il varo del...»

Re, della Regina e del principe di Napoli...
«La contessa Benomar anche essa...»

«Una volta che il governo...»
«Ora, noi che amiamo la libertà...»

«Invece ancora dal governo...»
«Adottando l'uso di due pesi...»

Il matrimonio del principe di Napoli...
«Roma 16 - L'Agenzia Italiana...»

«Sampierdarena 16 - La Casa...»
«Battler in viaggio alla...»

Dichiarazioni dei ferrovieri...
«Le "Legge Ferrovie Italiane"...

AFRICA

Notizie e smentite.
«Roma 16 - L'Italia Militare...»

Il fascino esercitato da Alessandro...
«Londra 16 - L'agitazione...»

giscò contro esso insorgono sentimenti...
«L'amore è, fra le passioni, quella...»

sfugge a quegli che lo deride...
«Fra gli amori, anche fra quelli...»

Amore, suggestione e delitto

Un delitto d'amore e di sangue...
«Un delitto d'amore e di sangue...»

fatto ai ferrovieri dopo le convenzioni a cui fecero seguito delle appendici una recente... dal titolo « Appunti sul trattamento fatto al personale della Società Adriatica in rapporto agli utili dati al capitale » e quelli sulle Casse Pensioi sono le migliori prove dei seri intendimenti della Lega e dell'efficace aiuto che si propone di dare alla Commissione inquirente.

3. Che soddisfatta già della vittoria morale che non tal mezzo potrà ottenere, non s'attarda sul risultato materiale, e cioè economico, non per migliore e minor stima oh' essa possa sentire verso gli uomini, ma perchè l'esempio di precedenti inchieste, e ragioni ovvie e comprensibili a qualsiasi cervello, la fanno persuasa di essere nel vero.

4. Che la Lega tarpando le ali a sovverchie illusioni, agisce da vero moderatore poiché scongiurando il pericolo a cui, fallaci speranze amaramente deluse, possono dar luogo, tende ad incanalare, nell'alveo evolutivo dell'organizzazione, procedente nella più stretta legalità, tutte quelle diverse correnti, che abbandonate, potrebbero essere causa di gravi perturbamenti.

5. Che il governo ed i ben pensanti potrebbero essere grati di questa sua opera civile ed umanitaria.

6. Che i ferrovieri socialisti iscritti nella Lega, sanno separare la propria azione politica individuale, da quella collettiva di mestiere.

7. Che se si ammette lo sciopero come estrema ratio della resistenza — in ciò eguali alle Trades-Union città sempre a modello dai liberali conservatori — si pensa anche sinceramente e lo si dichiara in ogni circostanza, come non sarà necessario di ricorrere a così difficili e prova (pericolosa tanto per il capitalismo quanto per il proletariato) quando l'organizzazione avrà abbracciata l'intera compagnia ferroviaria.

Coi sensi della massima stima.

Il Comitato esecutivo della Lega.

UN CONGRESSO DI PRETI

Scrivono da Parigi: « Si è tenuto, in questi giorni, a Reims un Congresso, che merita, sotto diversi aspetti, di attirare la pubblica attenzione. Fu promosso dall'abate Lemoine, deputato socialista-cattolico d'Haubourton. Tanto bastava per rivestire la suscettibilità, se non le inquietudini, dei preti francesi; questa suscettibilità si rivelarono in avvertimenti nei giornali cattolici, ed a questi, per uno strano contrasto, fecero eco i fogli materialisti. « Intramontanti in ispecial modo, stigmatizzò il Congresso quell'etichetta: « Dimostrazione clericale. » Il monito di Rochefort avrebbe certamente preteso che quell'assemblea d'eclesiastici si aprisse con un punch d'onore in memoria della Comune.

Tenuto, pertanto, in suspense fin dalla sua origine, il Congresso di Reims, procurò fin da principio, di dissipare ogni malinteso e di ripudiare ogni apparenza d'indisciplina: offerse un posto d'onore al vicario generale, che rappresentava ufficialmente l'episcopato, e mandò ai

ziosi dei rapporti fra l'amore e il delitto. Cadeva affetto, come d'un uomo moralmente sano, può fare un assassino, così assai più facilmente rende colpevole quegli, che alla delinquenza ha disposizione congenita. L'amore si fa strada anche nell'animo del delinquente, ma assume, in esso il più delle volte aspetto e forme anormali e raggiunge i tipi più ignobili della depravazione affettiva.

Così negli impari amanti, che la tragedia di Alia combinarono, non è un amore fisiologico, ma una passione volgare, quasi incestuosa, senza scrupoli e senza pudori. Per avvilupparsi essa aveva bisogno di un terreno in cui germogliasse facilmente il delitto.

In questo impervertito amore che produce gli indissolubili legami e la compunzione di obbietti grimmiosi, fra Filippo Spalla e le sorelle Caltagirone, fu l'assenza di ogni sentimento etico che diede modo ad essi di coltivare all'infuori di qualsiasi timore, e di qualsiasi sentimento di pudore. E fu per questa depravazione morale che non si destò quel sentimento di gelosia, che la misura più o meno elevata accompagna ogni amore, e che, in condizioni normali, astrazione fatta anche dall'idea morale, avrebbe reso impossibile il commercio impudico simultaneo, o quasi, di un uomo con tre donne.

Le forze psichiche di queste singole delinquenze sommandosi e completandosi giuocano a quella intensità di abiezione che rese possibile il delitto. E questo fu compiuto a mezzo di un essere debole cui forse la eredità familiare dava tendenze criminali. Il tempo cocorò per percuoterlo, i vari mezzi

cardinale Rampolla, a Roma, un dispaccio col quale « soltanto preti, riuniti a Reims, depongono ai piedi di Sua Santità i loro rispettivi omaggi, affermando la loro profonda devozione a tutte le direzioni politiche sociali del Santo Padre, e sollecitando la benedizione pontificale poi loro ministero a poi loro lavori ».

Quando s'iniziarono i lavori, il reclutamento del clero sollevò anzitutto le lagnanze dei congressisti. Riconoscevano che, se buon numero di famiglie ricche o agiate permettono ancora l'ingresso del loro figli negli Ordini religiosi più stimati, non vogliono più che vadano a seppellirsi in una parrocchia rurale; sono famiglie pie, ma conoscano la loro preferenza per un sacerdotio comodo, provvisto di lauta mensa e ornato di una certa grazia cittadina.

Tale penuria di candidati conveniva fa talvolta accettare nello stato ecclesiastico giovanotti niente affatto disposti a cederli voti. Di grazia, l'Organismo comprese che ciò dipendeva da uno stato di cose cui non riusciva facile ovviare, e così limitò ad emettere in proposito alcuni voti platonici.

Una discussione notevole fu quella che si svolse intorno all'uso degli autori classici. L'abate Garnier, seguendo lo stile gli errori del famoso cardinale Lambruschini, di monsignor Gaume ed altri, voleva proscrivere gli autori pagani dalle scuole, o almeno dai piccoli Seminari, a profitto degli autori cristiani. Parecchi congressisti risposero al Garnier, dicendo che i pagani sono, quanto alla bellezza della forma, incomparabili; la loro morale, nelle loro migliori pagine, non differisce da quella cristiana.

La lettura di Cicerone, di Seneca, di Virgilio, non impedì la formazione di Bossuet, dei Fontenay, dei Massillon e, in questi ultimi tempi, dei Dupanloup e del Lacordaire. L'immensa maggioranza dei congressisti di Reims si dichiarò, contrariamente a don Garnier, favorevole al mantenimento del regime classico: tale prova di tolleranza merita di essere segnalata.

I sacerdoti di Reims ricaddero nel prossimo con la questione delle sedie nelle chiese. L'argomento si presentava invero complesso e delicato. Se la sedia è gratuita, l'affezione dei fedeli sarà compatta, ma la chiesa si troverà privata d'un importante reddito finanziario. Se bisogna pagare per sedersi, la chiesa avrà maggiori rendite, ma allontanerà un certo numero di fedeli. Che fare, incaricati in questo dilemma?

La signora di Besançon immaginarono quanto segue. Affittano le sedie per una data somma, di cui fanno dono alla parrocchia, e le accordano gratuitamente ai poveri, ma non alle persone agiate: così le sedie sono gratuite senza esserlo; la religione non ha che da felicitarsene ed anche il curato. Il Congresso ha vivamente applaudito la dotta combinazione della signora di Besançon — e questo si capisce; soltanto, non si sa se esse troveranno molte imitatrici.

La questione finanziaria è riapparsa in proposito delle cerimonie religiose, che spesso danno ai tempi un aspetto singolarmente mondano e materialista. Tutte le relazioni presentate al Congresso si

adoperati per toglierne a lui gli ultimi scrupoli rappresentando il meccanismo consueto, con cui l'imposizione o meglio la suggestione del delinquente forte si stabilisce. Forse Martino senza l'istigazione dello Spella e della sorella propria sarebbe sfuggito ancora per qualche tempo ed anche per sempre al delitto. Forse la impudica madre Michela non sarebbe giunta a tanta abiezione se non avesse trovata la somma di energie psichiche immorali che l'avesse soggiogata. Forse senza l'insorgere di una passione così volgarmente potente anche Filippo Spalla sarebbe rimasto onesto.

L'esame psicologico di questo dramma offre elementi pregevoli per lo studio delle associazioni criminali, per rilevare ancora una volta come l'amore diventi spesso occasione ed manifestazione della delinquenza per provare sempre più la grande influenza che la suggestione spiega nel determinarsi delle azioni umane.

Non ha pretesa questo scritto di studio psicologico: la brevità necessaria dell'articolo rendeva impossibile il farlo. Sono pochi appunti che intendo valgan a non lasciare inosservato un delitto che a qualsiasi cultura di psicologia e di criminologia può essere sorgente di osservazioni interessanti. La psicologia criminale ha fatto e fa passi di gigante, maigrado il disprezzo ironico di certi miseroisti della vecchia scuola, qualsiasi contributo che valga ad agevolare il cammino deve quindi ritenersi opportuno.

Dot. Luigi Cappalotti.

accordano nel considerare il canto come un mezzo efficace d'apostolato. I canti liturgici debbono esser gravi, semplici, di facile esecuzione.

Il Congresso ritenne per altro che non si abbiano a mettere lo diparte la « gran musica » cioè i concerti pomposi a piena orchestra o voci diverse « perchè questi anzitutto » siano rari e che si eviti quanto abbia l'aspetto di uno spettacolo ».

Restrizioni impiegate, di cui si comprende l'implicco: se la Chiesa non può, sotto verun pretesto, diventare un luogo di piacere profano, deve per a tro rendere regolarmente quella data quantità di canti; visto e considerato ciò, si terrà una via di mezzo: si farà in qualche piccola parte ciò che non si dovrebbe fare, ma ad maiorem Dei gloriam.

Cala n'esi pas si deta. Bastanza accorta anche la raccomandazione rivolta in favore del « buoni giornali ». Prati e semicoristi hanno il dovere di prepararli e di combatterli i nemici dei buoni giornali: i frammassoni e i cattolici non abbastanza ardenti. Un sacerdote del Dolfinato scongiurò i periodici cattolici di mostrarsi vivi nel combattere l'Inglustizia, fermi nella dottrina, ma dolci verso le persone.

Un frate patrocinò l'uso delle conferenze, specialmente quelle accompagnate da proiezioni luminose (come quelle dell'Esaltato della Salvezza); l'Unigera, organo cattolico per eccellenza, riassunse così tre cose che, secondo l'oratore, sono necessarie al conferenziere popolare: 1. la calma, 2. o amici nella sala per scatenarlo, 3. una certa scienza storica. L'ordine con cui tali requisiti sono disposti vale un poema.

In due altri punti i preti francesi diedero, a loro insaputa, un bell'esempio di tolleranza ai loro colleghi d'Italia. In primo luogo, dichiarando che bisognava guardarsi da ogni ostilità sistematica contro le scuole laiche, contro le scuole atea — come le chiamano i nostri fanatici.

In secondo luogo il Congresso amise il voto che i seminaristi chiamati sotto le armi fossero « i primi ed i migliori di tutti i soldati ». L'assemblea andò anzi fino a chiedere che non si risparmi loro le più basse fatiche — la corvée — ritenendo che, se i seminaristi faranno, al pari degli altri, tutto il servizio, se trarrà profitto la loro formazione sacerdotale.

Perciò ho creduto non inutile segnalare questo, fra le centinaia di Congressi cattolici, eucaristici, anti-massonici che da qualche tempo si tengono in ogni parte ».

CALEIDOSCOPIO

Cronaca friulana. Settembre (1898). Il Comune di Udine compra la carta povera per scrivere lo Statuto della Città.

Un pensiero al giorno. Tutti i popoli hanno generalmente delle eccellenti leggi; ma vi è un inconveniente, ed è che non vengono applicate. Si dice spesso: Occorrebbe una buona legge più tale o pel tale altro inconveniente. Non è vero: basterebbe aver applicate le leggi che già esistono. In paragonato il Governo, da mezzo secolo a questa parte, è un uomo che, pur avendo un ombrello in mano, si lagna di essere bagnato dalla pioggia, e gli ho gridato: « Ma aprilo dunque il vostro ombrello! » (A. Kerr).

Cognizioni nulli. Per difendersi dai soci. Contro i soci che guardano i raccolti si raccomandano di introdurre stati di mente selvatica nei mochi del fieno e delle biade; d'appendere sopra le raccolte nei grandi dei massi di ruta, che si avrà fatto cessare all'ombra onde meglio conosseri i fatti.

La sfuga. Monoverbo. Spiegazione della bisbetica precedente. OR-IN-ZIO.

Per finire. Accecoato perché avete assassinato il bambino. La forma irresistibile, signor presidente... la tentazione del tesoro... Ma se il povero diavolo non aveva dieci lire in tasca... Sì, ma mi aveva confesso di avere un milione nella gola! Penna e Forbici.

PROVINCIA

(Di qua e di là del Judri)

Sull'incendio di Portonovo non abbiamo ricevuto questa mattina i particolari che ci annunciarono ieri il nostro corrispondente.

Il mercato di Paluzza. Il sindaco di Paluzza ci prega di far cenno sul nostro giornale che il prossimo mercato di Paluzza avrà luogo il 28 corrente, e non il 21 come per errore venne indicato in qualche calendario.

Ci preme far rilevare che il calendario edito dalla Tipografia M. Bardu socio segna il suddetto mercato il 28, cioè nel giorno preloso in cui avrà luogo.

Una forte grandinata

Gli scherzi del fulmine.

Ci scrivono dal Distretto di San Pietro ai Natoson, in data di ieri:

L'altro ieri in grandine ha colpito gravemente alcuni prati della nostra regione, e precisamente Spigino, Biasca, Tarcoetta, Lasiz, Tiglio, Mezzano, Spagnon. L'uva, e la altra frutta sono perdute per metà, e si altri fruttu del grano, ecc.

A Spagnon il fulmine si scaricò sul fuciniato di una di quelle abitazioni. Presso il focolare stava in quel momento seduto, con una pentola in mano, il padrone di casa, il quale rimase tramortito qualche istante per la forte scossa, e poi, quando rinvenne, non si trovò ad avere più la pentola in mano. Ciò sarebbe abbastanza spiegabile; ma il bello si è che non trovò la pentola ai suoi piedi, cioè in nessun luogo, e negammi, non fu per quanto possa sembrare inavvicinabile, il fatto strarissimo viene dato per avvenuto da persone serie. Il fulmine, dopo aver fatto questo tiro amorosissimo, passò nella vicina stalla ammazzando un vitello. Quel vitello poi fu trovato!

Exequatur. E' concesso l'exequatur a Molinaro, parroco di Sant'Udizur (Pavia di Udine).

Austriacamente. Ci scrivono da Cividale:

« Mi consta — e ve lo riferisco senza tema di smentito — che da questa stazione dei rr. carabinieri è stato richiesto un parroco della città per dare informazioni sul conto di un giovane, del quale non so per quali motivi la benemerita arma era chiamata ad occuparsi.

Questo è un ritorno bello e buono — ossia brutto e cattivo — ai sistemi austriaci, e la cosa deve impressionare chiunque. Supponete che quel tale giovane sia notoriamente di idee liberali, e pensate quali informazioni avrà dato di lui il reverendo parroco! »

Ai quasi deliziosi espedienti polizieschi si doveva metter mano col Governo dei galantuomini, appoggiato dal campione di tutte le libertà nazionali ed estere, on. Cavallotti!

Grave ferimento. Un giovanotto di Avoglio (Comune di Villa-Santina) maneggiando un fucile a 2 canne, si ferì con questo al braccio destro. Si recò subito sul luogo i medici Dominotti e Benedetti per l'amputazione del braccio, e così necessaria stante la gravità della ferita.

Il tentato suicidio di un friulano a Trieste. Fin dal 12 del giugno decorò il braccante Antonio Misoni, d'anni 58, aveva preso alloggio presso l'affittatella Anna Dujech, nella casa n. 5 in via Matullo a Trieste. Il Misoni arrivava allora da Palmanova, suo paese nativo, dove era stentato poco tempo prima reduce da Alessandria d'Egitto, nella quale città aveva servito molto tempo nel corpo di P. S. in qualità di guardia semphoa. Aveva portato seco un bel gruzzolo di lire-stedine, e, non avendo più nessuno dei suoi a Palmanova, era venuto a Trieste, dove ha una sorella maritata.

Dalle poche parole che preferiva, tradiva un odio feroce, implacabile; e, sotto quanto sapeva di P. S. Non voleva vedere, né sentir parlare di guardia.

Martedì mattina, come al solito, la Dujech gli portò il caffè e latte nella sua stanza. Sulle prime si rifiutò di prenderlo, ma poi, cedette; anzi chiese anche un pezzo di pane e di formaggio che gli erano avanzati dalla sera antecedente. I suoi compagni di stanza erano già usciti. Il Misoni, uscito dalla sua stanza, gli diede a passeggiare per il corridoio, poi entrò nella propria stanza.

La padrona, dopo un po' di tempo che il Misoni era entrato, aprì la porta e guardò dentro. Non lo vide disteso sopra alcun letto.

« Signor Toni, dove xolo? — domandò curiosa ed impressionata.

« Non quà, che dietro la mia porta — le rispose il Misoni dietro la porta.

La signora Dujech entrò e alla parte destra dell'entrata vide il Misoni in sedia di cuoio, seduto sopra una sedia. Teneva la sinistra poggiata su di un ginocchio, mentre col pollice e col l'indice della mano destra si premeva una ferita al collo, dalla quale colava il sangue abbondantemente, allagando il pavimento. La padrona, spaventata, chiamò aiuto, ed accorsero alcuni vicini, mentre una nipote della Dujech si recava in fretta alla Guardia medica. Il dottore d'ispezione, giunto sul luogo, ordinò che il candidato al suicidio venisse adagiato sul letto. Il dottore constatò che lo sventurato aveva una ferita traversale, nel collo, della lunghezza di 14 centimetri circa, e gli prestò le debite cure, dopo le quali lo fece accompagnare all'ospedale.

Dopo che il candidato al suicidio fu

portato all'ospedale, sopra un sacco, che si trovava vicino alla soglia, sulla quale lo si era trovato seduto, si accorsero due rasoi inasognati, e altri che gli avevano servito per il disperato tentativo.

Il stato del Misoni è grave, ma non disperato.

Collegio Convitto Paterno

(Vedi avvisi in IV pagina)

UDINE

(La Città e il Comune)

Il r. Prefetto comm. Segre è partito questa mattina per Tolmezzo a Sutrio, ove si fermerà un paio di giorni ospite del cav. Marelli, consigliere provinciale.

Per le liste dei giurati. Il Bollettino di grazia e giustizia pubblica una circolare del guardasigilli Costa ai pretori, ai procuratori del Re, ai presidenti di Tribunali e delle Corti d'Appello e ai procuratori generali di Corte d'Appello, per vigilare sulla compilazione delle liste dei giurati.

Personale giudiziario. Antiga, pretore del secondo mandamento di Milano, è nominato giudice al tribunale di Udine.

Scuola d'Arti e Mestieri. Assesondando il desiderio di alcuni cittadini, la mostra annuale dei lavori eseguiti dagli allievi di questa Scuola, nei locali del r. Istituto tecnico, verrà ripresentata domenica XX settembre, festa Nazionale, dalle ore 9 ant. alle 12 merid. e dalle 1 alle 5 pm.

Un dono delle signore friulane alla principessa Elena. Per iniziativa di alcune gentildonne udinesi, verrà aperta una sottoscrizione fra le signore friulane per offrire in dono alla principessa Elena del Montenegro nell'occasione del suo prossimo matrimonio col principe di Napoli.

Il dono sarebbe un saggio di un'industria friulana, e consisterebbe in una tovaglia e tre vivigoli per servizio da the, in battista, guardati di ricami merletti, e portati gli stammi delle due Case e intrecciati i monogrammi degli augusti sposi.

Le tovaglie e vivigoli saranno chiusi in un'elegante sachet di raso bianco, con pezzi ed iniziali e guanti in un cofanetto artistico.

I merletti saranno forniti dalla capitale fondata dalla co. Ona di Bracca.

Nessun dubbio che l'iniziativa gentile della signora udinese troverà pronta adesione presso le altre del Friuli; ad imitazione di quanto si è fatto a si sta facendo in ogni città e provincia d'Italia.

Il mercato d'oggi è abbastanza animato: all'ora in cui scriviamo (11.30) vi si trovano, 822 buoi, 883 vacche, 714 vitelli, 178 cavalli.

Per la riapertura delle Scuole elementari. Il Municipio di Udine ha pubblicato il seguente avviso:

L'iscrizione nelle Scuole elementari urbane di questo Comune comincerà il giorno 5 ottobre p. v., e continuerà fino al giorno 12 detto (inclusivo) nei singoli Stabilimenti dalle ore 10 ant. alle 13. Le lezioni avranno principio il giorno 13.

Nella Scuola par. dell'abitazione, come al solito, il giorno 12 di detto mese, e contemporaneamente avranno principio anche le lezioni.

Non potranno essere iscritti nella prima classe gli alunni e le alunne che non compiano i 6 anni entro il mese di dicembre dell'anno corrente. Non potranno essere iscritti nelle classi quarta e quinta quelli che frequentarono per due anni la stessa classe senza ottenere la promozione per insufficienza di profitto derivante da negligenza e indisciplina; e nelle classi inferiori quelli che sono in eguali condizioni ed hanno compiuto i 12 anni di età.

Gli alunni che per la prima volta si presentano per frequentare le scuole urbane maschili e che abitano nelle vie di: Pracechiuso, Tomadini, Treppo, Mezzo, Ronchi, Aquileia, Bertoldi, della Posta, Prefetti, piazza Giardino e Patriarcato, via Savorgana, dei Teatri e vicoli adiacenti, e inscrivendosi nello Stabilimento scolastico in via dei Teatri; quelli abitanti nelle altre parti della città, nello Stabilimento a San Domenico.

della città, nella Stabilimento dell' Ospita Vecchio.

Però l'autorità scolastica, veduto il numero degli iscritti negli Stabilimenti, sia maschili che femminili, si riserva di fare in seguito quella divisione che sarà ritenuta più conveniente in riguardo alla capacità dei locali ed al numero degli insegnanti.

Giusta le disposizioni del regolamento speciale sulla vaccinazione 31 marzo 1892 n. 328 (richiamate in vigore dalla circolare della r. Prefettura in data 17 aprile 1894 n. 11999 div. III), in ogni famiglia potrà essere ammessa alla scuola, senza averne subito o una prima vaccinazione, oppure una rivaccinazione, qualora dalla data della prima sia trascorso un termine superiore a 10 anni.

In esecuzione delle citate disposizioni, e a maggior comodo delle famiglie, l'autorità comunale provvederà affinché, entro il mese di ottobre p. v., venga fatta la rivaccinazione a tutti gli alunni delle proprie scuole. Si avvertono pertanto i genitori o tutori che all'atto della iscrizione dovranno o dichiarare di voler approfittare della rivaccinazione da farsi nella scuola, o presentare un certificato dell'Ufficio sanitario, conformemente a quanto è detto più sopra; e che tale misura riguarda non soltanto gli alunni di prima iscrizione, ma anche tutti quelli che si riacquistano la scuola quando si trovano nelle condizioni qui sopra accennate.

L'istruzione religiosa sarà impartita a quelli alunni ed alligati di cui i genitori, all'atto dell'iscrizione, ne avranno fatta domanda.

Gli esami di ammissione, riparazione e postecipazione per le classi prima, seconda, terza e quarta, avranno luogo nei giorni 8, 9 e 10 ottobre a ore 9 ant. nei rispettivi Stabilimenti; quelli di licenza elementare nei giorni 12, 13 e 15 alla detta ora nello Stabilimento maschile a San Domèggo e in quello femminile all'Ospita Vecchio.

Per le scuole festive all'Ospita Vecchio e a Casignacco, l'iscrizione avrà luogo nelle rispettive sedi, dal mezzogiorno ad un'ora pom., dal giorno 12 a tutto il 15 ottobre; e le lezioni avranno principio il 18 detto s.

Il XX settembre a S. Daniele.

Nella ricorrenza della data più insignificante della storia italiana a Sandaniolo, sempre sacra, domenica XX Settembre corrente, per cura del Municipio, coordinata dall'apposito Comitato, avranno luogo i festeggiamenti qui appresso:

Gira di tori a sera, le di cui modalità saranno rese note con apposito manifesto.

Dispensa dei premi agli alunni ed alle alunne delle scuole comunali.

Riunione dei redoli della patrie battaglie nella sala municipale per commemorazione patriottica.

Pranzo sociale.

Inaugurazione dell'acquedotto.

Tombola e beneficenza della Congregazione di carità con le vincite seguenti: cinquanta lire 50, prima tombola 200, seconda 100. Costo d'ogni cartella centesimi 50.

La sera del Giardino pubblico, splendidamente illuminato, grande ballo popolare su apposita piattaforma, con distinta orchestra, nonché fuochi d'artificio preparati per la circostanza dal distinto pirotecnico signor Giusè Fontanini.

Illuminazione fantastica dell'intero paese.

La Banda cittadina concorrerà a rallegrare la festa.

Per tale occasione la Direzione della tramvia a vapore ha disposto che nel pomeriggio di detto giorno siano attivati i seguenti treni speciali:

Table with 3 columns: Andata, Ritorno, and destinations (Udine, Fagnana, Sandaniolo). It lists train times for various routes.

Biglietti d'andata e ritorno a prezzo ridotto con validità fino al primo treno del successivo giorno 21.

Udine Sandaniolo lire 1.50; Fagnana Sandaniolo cent. 75; compresa la tassa di bollo.

Ritorno alla natura. In sera alle ore 9 e mezza, dai vigili urbani fu arrestato in via della Posta il ragazzo Jacopo Pietro di Luigi, d'anni 13, abitante in via Zorutti n. 19, perché passeggiava vestito colla sola camicia, sbracciata, mostrando ciò che non è lecito mostrare in pubblico.

In mare. Col 1° ottobre p. v. entrerà in armamento a Venezia il Governolo, e nel suo Stato Maggiore è compreso il concittadino eottentante Badoio Igino.

Camera di commercio.

Visto l'art. 31 della legge 6 luglio 1892 n. 680; visto il r. decreto 5 settembre 1899 n. MMCCXX; visto il proprio regolamento; fa noto:

1. Che i ruoli per l'esazione della tassa camerale per l'anno 1898 rimarranno ostensibili agli interessati; quello della città di Udine nell'ufficio di questa Camera e quelli degli altri Comuni negli uffici dei rispettivi Municipi, a tutto il 5 ottobre p. v.

2. Che entro il detto termine gli interessati hanno facoltà di presentare ricorso. A tal fine, tanto presso la Camera quanto presso i Municipi, si troveranno aperti i protocolli dei reclami, sia per registrarvi le istanze che vedessero prodotte in iscritto, sia per annularvi in modo sommario le domande motivate e fatte a voce, e ciò a cura del Segretario della Camera, e rispettivamente del Segretario comunali.

3. Che sopra i prodotti reclami la Camera prenderà in via amministrativa cognizione e pronuncerà il suo giudizio.

4. Che le risoluzioni prese sui reclami saranno notificate agli interessati, dopo di che i ruoli diverranno esecutivi e passeranno agli esattori per la riscossione.

5. Che gli ulteriori reclami contro la formazione del ruolo saranno giudicati inappellabilmente dal Tribunale di Udine; e quelli contro la percezione dei diritti non dovuti saranno giudicate inappellabilmente secondo le ordinarie regole di competenza.

Nella tabella qui sotto esposta viene indicata la tassa proporzionale per l'anno 1898 in confronto del maximum autorizzato dal suddetto r. decreto 5 settembre 1899. La categoria prima è applicabile ai tassati della città di Udine, la seconda a quelli dei Comuni capi distretto e la terza ai tassabili di tutti gli altri Comuni della provincia.

Table showing tax categories (prima, seconda, terza) and their respective rates for the year 1898, comparing authorized rates with actual rates.

Udine, 10 settembre 1899. Il Presidente A. Masciadri. Il segretario Dott. G. Valentinetti.

L'agente infedele cui abbiamo accennato nella cronaca di ieri è stato in seguito a richiesta della locale autorità di P. S. arrestato a Trieste.

Egli è certo Luigi Deganis di Mortegliano, ed il danneggiato è il negoziante di vini signor Giuseppe Traldi.

L'Ufficio di P. S. si occupa ora, attivamente per la scoperta dei complici.

Bandito che ritorna. L'altra notte alle 2, in via della Madonna a Trieste, fu arrestato, per contravvenzione al bando, il pittore Ferdinando Bertoli, d'anni 35, da Udine.

CONCORSI.

1) Sono vacanti due piazze semigratuite ed una gratuita per alunni di scuola tecnica o ginnasiale, figli di maestri elementari della provincia.

2) Si cercano prefatti istruitori che abbiano compiuto almeno il Liceo o l'istituto tecnico; ed un maestro elementare di grado superiore. Vitto, alloggio, bucato, e stipendio da convenirsi. Inviare documenti ed indicare ottime referenze.

Il concorso si chiude col giorno 20 settembre corr.

La Direzione del Collegio «Paterno» di Udine.

Appartamenti d'affittare. E' d'affittare il secondo appartamento della casa in piazzetta Valentini n. 4.

Nella stessa casa vi è pure d'affittare anche subito, il terzo appartamento.

Per informazioni rivolgersi all'Amministrazione del nostro giornale.

D'affittarsi uno stanzone per uso magazzino in Piazzetta Valentini. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Per chi deve riparare.

Il Collegio Paterno resta aperto anche durante questa vacanza annuale per quegli alunni delle Scuole Elementari, Tecniche e Ginnasiali, che devono prepararsi agli esami di riparazione in quelle materie la cui non furono promossi. Resta modico. La Direzione è aperta dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18 nei giorni feriali, e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi.

Da venderci o da affittarsi casetta civile con brolo, in Buttrio. Rivolgersi all'Amministrazione del Friuli.

Osservazioni meteorologiche.

Meteorological observations table for Udine, showing temperature, wind, and other data for the 17th of the month.

IL MISTERO NOTARBARTOLO

La scoperta degli assassini? Mandano da Palermo, 15:

«In seguito ad alcuni colloqui avuti dal ministro Commissario con parecchi esponenti delle compagnie tra Palermo e Bagheria, è stato scoperto ed arrestato l'altro giorno uno degli attori dell'assassinio Notarbartolo, assassinio che, ricordate, si volle attribuire a fini politici. L'arrestato ha «cantato», ha fatto cioè i nomi di due complici.

Le autorità son dietro ad assicurarsi di costoro, quindi la grande segretezza. Non mi è stato possibile conoscere le qualità dell'arrestato.

Il servizio è davvero importantissimo».

Come i lettori ricorderanno, il senatore comun. Notarbartolo fu ucciso circa tre anni fa in treno, sopra un tratto della ferrovia Catania-Palermo, e precisamente fra le stazioni di Termini-Imerese e di Trabia, ove fu rinvenuto il cadavere.

Le indagini condotte con le maggiori diligenze erano sinora fallite completamente, malgrado molti arresti. I sospetti erano caduti anche sopra nomi di persone che passano in conto di notabilità.

Un'esecuzione capitale in Francia

Il famigerato Chapuis, condannato a morte il 30 luglio scorso dalla Corte di Assise della Marna per avere assassinato una bambina di sette anni, fu giustiziato l'altra mattina a Reims sulla piazza del mercato dai cavalli.

Fino dalla sera innanzi, malgrado la pioggia dirotta, narra il Journal, una folla straordinaria era accorsa sul luogo dell'esecuzione. Alle undici si potevano calcolare a diecimila i curiosi che colà si trovavano, e la polizia rafforzata dalla truppa e dai gendarmi durava gran fatica a mantenere la folla entro i confini assegnatili.

Alle due la ghigliottina arrivava dalla stazione e fu deposta sul campo dell'esecuzione; il carnefice e i suoi aiutanti incominciarono a montarla. L'operazione è durata un quarto d'ora.

Indi il Deibler si è recato alla prigione del condannato Chapuis, il quale proprio nel momento in cui andavano a chiamarlo stava giocando una partita a carta.

Rifiutò un cordiale che gli offrivano e, dopo avere sentito la messa, si congedò.

Uscendo dal carcere, ebbe un istante di paura. Credè che la ghigliottina fosse nascosta dietro il furgone; lo rassicurarono. Allora salì in vettura accompagnata dall'abate Teshidez, elemosiniere della prigione.

Il tragitto fu fatto in trenta minuti: la vettura era preceduta e seguita da gendarmi a cavallo.

La vettura arrivò sul campo, dell'esecuzione alle ore 5 35. Allora la folla incominciò a gridare e schiamazzare: «A morte! Portate via la vettura! Non si vede niente!»

Uno spatacchio ributtante. La vettura si fermò alcuni metri lontano dalla sinistra macchina; discesero gli aiutanti e fecero discendere il condannato, il quale, semivivo, aveva il corpo piegato in due, e piangeva a calde lagrime.

Abbracciò due volte l'elemosiniere e il carnefice; poi gli aiutanti lo spinsero sulla bascula. Deibler premè la molla...

Scorse però un tempo piuttosto lungo tra il momento in cui il condannato fu

spinto sulla bascula e quello in cui sonò il coltello.

Dopo l'esecuzione, la folla si disperse nulla affatto impressionata dallo spettacolo che le avevano offerto. Si udivano canti, grida e risate bestiali.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Circa il successore di Lobanow. Pietroburgo 17 — Riguardo alla nomina del successore di Lobanow, tutte le voci messe in giro sono mere supposizioni. Fino al ritorno dello Czar alla capitale russa, non si prenderà alcuna decisione.

Corriere commerciale

Sete. Milano, 16 settembre.

La giornata non fu alimentata da serie ricerche; quelle poche che si manifestarono si traducevano in base offerta difficilmente disussue dai detentori, per quanto, almeno in parte e per le robe correnti, dimostrassero un po' più di arrendevolezza.

Si continua zoppicando, e quantunque non manchino i detentori coraggiosi, che vanno avanti impertentiti e fiduciosi nell'avvenire, pure dobbiamo constatare in numero maggiore quelli che venderebbero volentieri, anche sacrificando qualche cosa sulle proprie idee.

Sono sempre domandati gli orgaziani fioi, ma a prezzi tali che allontanano anziché avvicinare il venditore.

In complesso poche transazioni ancor oggi e l'irregolarità nei prezzi è all'ordine del giorno.

(Dal Sete).

Mercato delle frutta del giorno 16 settembre 1899.

Table listing fruit market prices for various items like Cornole, Fichi, Noci, etc.

Mercati settimanali.

Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Table listing weekly market prices for items like Uova alla dozzina, Burro, etc.

Foraggi. (fuori d'area)

Table listing forage prices for items like Fieno dell'Alta, Fieno della Bassa, etc.

Carne.

Table listing meat prices for items like Vitello quarti davanti, etc.

Lattini o salsi.

Venano approssimativamente: 30 pecore, 30 castrati, 75 agnelli, arieti. Andarono venduti circa: 35 castrati da macello da lire 1.00 a 1.10 al Kg. a p. m.; 20 pecore da macello da lire 0.80 a 0.85 al Kg.

Bollettino della Borsa

Table showing stock market data for various companies and bonds, including dates and prices.

Il cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per oggi a 107.48.

La Banca di Udine cede oro e sudi argento a frazione sotto il cambio seguito per i certificati doganali.

ANTONIO ANGELI gerente responsabile

DA VENDERE

Presso il signor Daniele Michelloni che abita nel Viale Venezia N. 11/39, Casa Giacomelli, trovansi in vendita fusti di vino usati di qualsiasi capacità, ed a prezzo convenientissimo.

D'affittarsi in Ippis

casino di villeggiatura decentemente ammobigliato. Per trattative rivolgersi al sottoscritto.

Daniela Michelloni Viale Venezia N. 11/39, Casa Giacomelli.

ALBERTO RAFFAELLI

CHIRURGO-DENTISTA DELLE SCUOLE DI VIENNA

Assistente per molti anni del dott. Prof. Svatkovich

Visite e consulti dalle ore 8 alle 17

Udine - Via del Monte, 12 - Udine

Advertisement for 'L'UNO FIORI FRIULANI' cigars, featuring an illustration of a cigar and text describing the product's quality and origin.

CAFFÈ RESTAURANT FERROVIA UDINE

Oggi giovedì 17 settembre. Menu dei piatti speciali per la sera.

Onzina calda sino alle ore 22.

Zuppa alla Bretagna. Filetto di bue alla flammings.

Noce di vitello brasato all'italiana. Oca novella alla salsa tartara.

Camoscio con maccheroni alla regina. Dolci: Crema alla bavarese. Rouleau al framboise. Torta di mandorle.

C. Burghart.

La Polvere Rosea

a base di china per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto della Stabilimento farmaceutico O. Casarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti.

Una scatola cent. 50

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

